

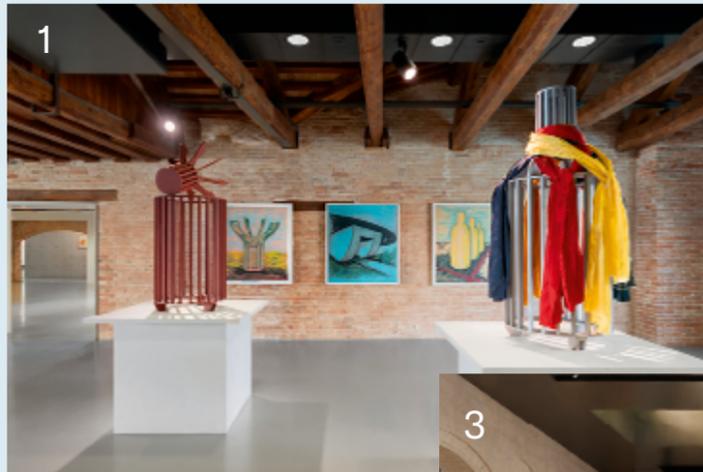
Accade a Venezia

Appuntamento alla Biennale Architettura. Che, come ogni edizione, esce dai suoi confini per estendersi in calli e campielli con mostre ed eventi. Protagonista: il pensiero sulla città

A CURA DI Elena Dallorso E Valentina Raggi

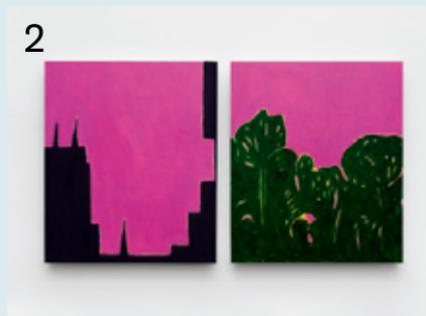
1 LA RAZZA UMANA Punta della Dogana

A Punta della Dogana Pinault Collection presenta la prima grande retrospettiva sull'opera dell'artista tedesco Thomas Schütte: sculture, modelli architettonici, fotografie, disegni e incisioni che indagano, con sguardo inquieto e ironico, la condizione umana. Filo conduttore della mostra è il tema della figura - rappresentazioni maschili e femminili, astrazioni, spazi -, lo stesso che Schütte ha portato avanti per tutta la sua carriera.



2 PAESAGGI INTERNI Fondazione Bevilacqua La Masa

Cold Water, alla Fondazione Bevilacqua La Masa curata da Milovan Farronato (Dorsoduro 2826) prende il titolo dall'omonimo dipinto di Patricia Leite, che evoca il preciso momento di risveglio della mente in cui si vede tutto con chiarezza. L'artista brasiliana esplora l'intersezione tra memoria, luce e astrazione, ispirandosi ai paesaggi di una dimensione interiore fatta di silenzi, pause e luce rarefatta. In foto, *Tenebróre I* e *Tenebróre II*.



3 INTER-CULTURA Fondazione Giorgio Cini

30 anni dopo il progetto per la neonata Fondation Cartier di Jean Nouvel, l'architetto ne disegna la nuova sede parigina. A Venezia, la mostra *The Fondation Cartier pour l'art contemporain by Jean Nouvel*, esplora gli ambienti del nuovo progetto, riflettendo la capacità dell'architettura di interagire con ogni espressione della creatività e celebrando il desiderio di Nouvel di concepire spazi che vanno oltre la mera funzione di edifici.



4 NUOVA VITA Museo Archeologico Nazionale

Occasione da non perdere, il Museo Archeologico Nazionale di Venezia riapre il Cortile dell'Agrippa (piazza San Marco). Realizzato da Vincenzo Scamozzi nel tardo '500, ospita fino al 28 settembre 2025 *LINES*, un'installazione site-specific dell'artista giapponese Kenjo Kito, a cura di Masahiko Haito e parte del progetto filantropico anonymous art project, che sostiene anche un intervento temporaneo di manutenzione.

5 IERI E OGGI Casa dei Tre Oci

28 fotografie per il Berggruen Institute con cui Matthias Schaller, dallo scorso anno, ha ritratto l'anomalia architettonica della controfacciata dei palazzi veneziani, cioè lo spazio anteriore e centrale dei piani nobili. Nella sua prospettiva, la controfacciata è un ponte tra passato e presente e Venezia una città in una fase "invernale" (e non morente!) del ciclo vitale, in evoluzione tra memoria storica e futuro di rinascita. Sull'isola della Giudecca.

Foto: ©Matthias Schaller/VG Bild-Kunst, Bonn 2025; ©Jean Nouvel/ADAGP Parigi 2024; courtesy Patricia Leite e Mendes Wood DM, São Paulo, Bruxelles, Paris, New York



5

4



7

6 ALTRI MONDI Palazzo Grassi

Tatiana Trouvé, rispondendo all'invito *Carte blanche* di Pinault Collection, trasforma l'interno di Palazzo Grassi in un labirinto di spazi fisici e immaginari, popolato da sculture e disegni in cui si intrecciano mondi interiori ed esteriori, ricordi, sogni e immaginazione. Un ecosistema artistico in cui convergono tecniche (colata, fusione, sbiancatura, disegno, intaglio, filettatura) e materiali (asfalto, marmo, bronzo, canapa, vetro, specchi).

©EstudioEmObra; Marco Cappelletti e Giuseppe Miotto/Marco Cappelletti Studio ©Palazzo Grassi, Pinault Collection; Marc Cooksedger; Lasse Dearman

7 INTRECCI Lo Studio - Nadja Romain

Intrecciata Venezia è la mostra omaggio alla città come primo grande fulcro di scambi culturali, commerciali e artistici del designer e curatore d'arte Mehdi Dakhli alla galleria Lo Studio - Nadja Romain (Dorsoduro 928). In mostra, oltre a suoi pezzi (come la sedia *Sidi Bou* in foto) anche opere di artisti da lui selezionati, tra i quali Joël Andrianomearisoa, Ibrahim Mahama, Alexandre Gourçon, Esther Mahalangu, Clément Gloaguen.

8 TRASFORMAZIONE Padiglione Danimarca

Come possiamo costruire sul mondo senza costruire qualcosa di nuovo? L'architetto Søren Pihlmann (in foto), dello studio pihlmann architects, con *Build of Site* ristrutturava il padiglione danese mettendo in mostra il cantiere e il processo, ossia il riutilizzo e la trasformazione dei materiali presenti grazie alla commistione tra tecnologia, biologia e riciclo. Un mutamento architettonico, ma anche di paradigma.



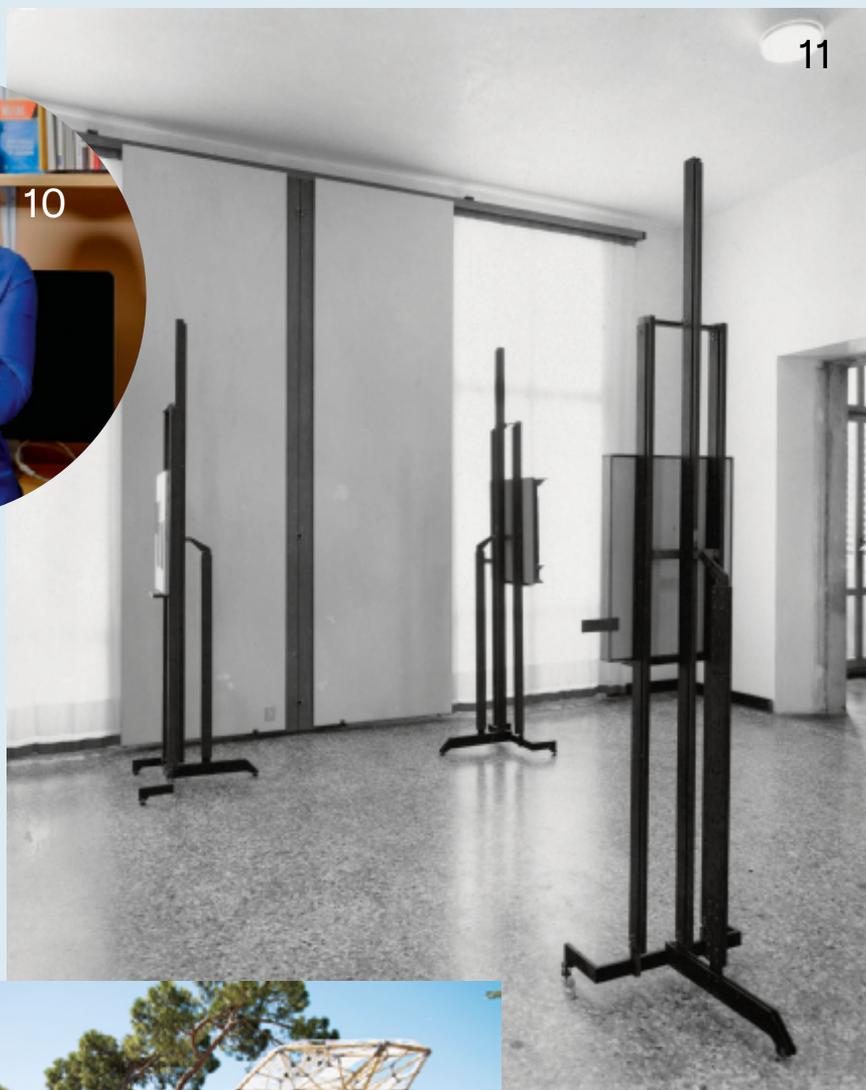
8



9



10



11

9 DIALOGHI

Galerie Negropontes

Fino al 22 novembre 2025, la Galerie Negropontes (Dorsoduro 3900) ospita *Architectural Landscapes*, una collettiva di opere di Gianluca Pacchioni (in foto, *Vulnerable*, 2021), Pinton e Perrin & Perrin che dialogano con gli spazi della Palazzina Masieri, capolavoro architettonico di Carlo Scarpa, e sede della galleria. Mentre il secondo piano ospita diverse mostre durante tutti i mesi della Biennale Architettura.



12

10 SOSTENIBILITÀ

Rolex Pavilion

Un padiglione nuovo, ma sostenibile: artigiani locali, tecniche tradizionali e materiali riciclati. Rolex ha chiesto all'architetta nigeriana Mariam Issoufou di riflettere l'identità del marchio e la sua filosofia sostenibile: facciata in legno, soffitto colorato, realizzato dai vetrai di Murano e pavimento in terrazzo con elementi di vetro riciclato, a sottolineare la vulnerabilità ecologica di Venezia e l'impegno di Rolex nei confronti dell'artigianato.

11 FORMA/FUNZIONE

Museo Correr

Fotografie d'epoca dall'Archivio Fotografico MuVe, ma anche vetrine e teche, il famoso "cavalletto" (nella foto in bianco e nero) per dipinti, supporti, snodi e incastri: il Museo Correr (piazza San Marco 52) mette in mostra l'architettura e gli arredi che Carlo Scarpa progettò tra il 1952 e il 1960 ispirandosi al Razionalismo, una retrospettiva che racconta la straordinaria capacità del maestro nel coniugare forma e funzione e la sua cifra stilistica.

12 RIGENERARE

Time Space Existence

I luoghi storici di Palazzo Bembo, Palazzo Mora e Giardini della Marinaressa (in foto), ospitano la settima edizione della collettiva *Time Space Existence* dell'European Cultural Centre (ECC), dedicata alla progettazione sostenibile. Quest'anno il titolo e tema è: *Riparare, Rigenerare e Riutilizzare*. Tra i nomi di punta Alejandro Aravena con il suo studio Elemental vincitore del Pritzker Prize, il Future Cities Laboratory e la Princeton University.

Ritratto: Aboubakar Magagi. Foto: Federico Vespijnani; courtesy Archivio Fotografico MuVe